

**PIAZZA XXV APRILE** Venti medici in pensione coordinati da Sergio Cavallaro

# Visite gratis per chi è in difficoltà

## Riapre il poliambulatorio, mano tesa ad anziani, ai meno abbienti e ai profughi

**BORGOMANERO** Aperto dodici anni fa nei locali dell'ex mensa sociale di piazza XXV Aprile l'ambulatorio medico polispecialistico dell'Auser riapre i battenti dopo la lunga interruzione dettata dall'emergenza Covid. La ripresa è stata garantita da un'equipe formata da venti medici in pensione coordinati dal dottor Sergio Cavallaro, primario emerito di urologia che saranno affiancati da tre infermiere, due impiegati amministrativi e altrettante segretarie. Garantiranno gratuitamente visite ed esami strumentali (ecografie, elettrocardiogrammi, Holter, i più richiesti) ad anziani e a persone in difficoltà economiche e ai profughi che si trovano in stato di indigenza. La ripartenza dell'importante servizio è stata presentata giovedì mattina alla presenza del presidente di Auser Maria Bonomi. «Durante il periodo di chiusura dell'ambulatorio – ha detto Bonomi – i nostri medici sono stati occupati nei centri vaccinali». «Tra Novara, Arona e Borgomanero – ha aggiunto il dottor Carmelo



Cavallaro – grazie ad una convenzione con l'Asl sono stati impegnati in tutto 90 medici in pensione che nel periodo da marzo 2021 a febbraio 2022 hanno effettuato solo a Borgomanero 22 vaccinazioni». La riapertura dell'ambulatorio avverrà in tutta sicurezza per medici e pazienti e avrà il supporto informatico dell'associazione di volontariato «La Calla» di Magenta che, ha spiegato il vice presidente Sergio Amidani «provvederà alla gestione anagrafica degli assistiti e delle cartelle cliniche ma anche a tenere l'agenda dei contatti e degli appuntamenti». «Ripartiamo» - ha evidenziato

Sergio Cavallaro – in un periodo difficile caratterizzato dalla guerra che ha provocato l'esodo di migliaia di profughi, l'incremento delle spese per l'energia che sta mettendo in crisi aziende e famiglie determinando l'aumento della povertà. A questo si aggiungono la carenza di medici specialisti nelle strutture pubbliche e anche dei medici di famiglia con cui vorremmo instaurare un rapporto di collaborazione anche attraverso il servizio di telemedicina». Prima dell'emergenza Covid l'ambulatorio erogava più di duemila prestazioni annue. Da tempo è anche operativo il servizio

odontoiatrico grazie ad un accordo tra Auser e alcuni studi medici della zona. «Questo servizio – dice Bonomi – ha però un costo che grava sul nostro bilancio e che cerchiamo di supportare chiedendo a chi può e accede all'ambulatorio di iscriversi all'Auser con una spesa di 15 euro all'anno comprensiva di un'assicurazione che tutela sia l'assistito sia la nostra associazione. Ma ci rivolgiamo anche alla generosità dei borgomaneresi per continuare ad aiutare i più bisognosi». **Nella foto**, di Panizza, i partecipanti alla conferenza stampa con al centro Maria Bonomi.

● **Carlo Panizza**

## Ultimo saluto all'ex consigliere Pastore

**BORGOMANERO** (c.p.) Ha destato grande cordoglio in città la notizia dell'improvvisa scomparsa di Claudio Pastore (nella foto) ex consigliere comunale nonché personaggio di spicco nel mondo del volontariato locale. Aveva 76 anni ed abitava in via Principe Umberto nella frazione San Marco con la moglie Giovanna da cui aveva avuto una figlia, Daniela. Era nato a Borgomanero l'8 luglio 1946 e dopo aver conseguito il diploma di perito meccanico aveva lavorato sino all'età della pensione alle dipendenze della "Thun", storica azienda di Briga Novarese (diventata poi "Shimano") chiusa ormai da tempo. Da sempre impegnato nel sociale il 12 maggio 1985 era stato eletto in Consiglio comu-

nale nelle file della dc. A Palazzo Tornielli era rimasto sino al 29 ottobre 1989. Dopo quell'esperienza politico-amministrativa si era dedicato anima e corpo al volontariato svolto con ammirevole impegno non solo nella parrocchia di San Marco ma anche per venticinque anni come autista della Croce Rossa Italiana. Da tempo era occupato come volontario all'Istituto salesiano "Don Bosco". Durante l'emergenza Covid aveva coordinato gli ingressi nella chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice all'interno della quale ogni anno allestiva un artistico presepe. Attività questa che alternava ad una altra grande passione, quella per la nipotina Tecla. I funerali si sono svolti mercoledì nella chiesa parrocchiale della frazione.

